



Bollettino neve valanghe

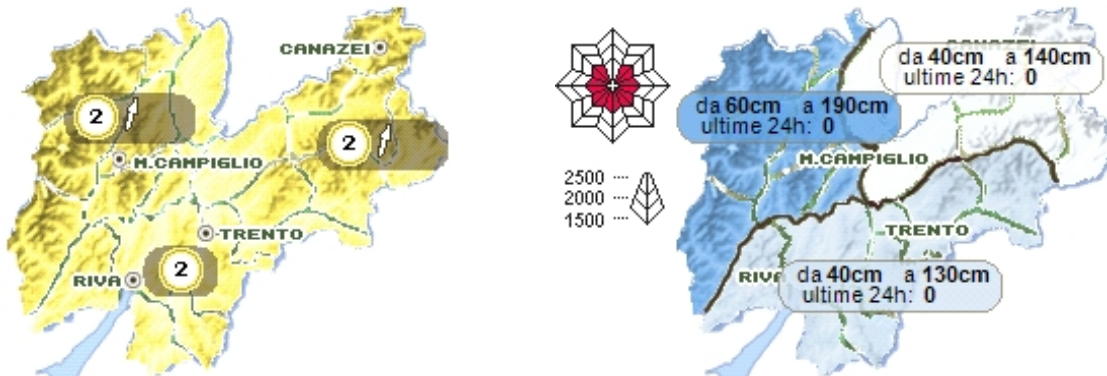
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 11 marzo 2011 alle ore 12:45



Situazione di venerdì 11 marzo 2011

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in relazione all'entità delle precipitazioni previste per la giornata di domenica.



Il limite dell'innevamento è molto variabile in funzione dell'esposizione; attualmente si colloca attorno ai 1300 m di quota. Il manto nevoso, di spessore tra i 40 ed i 190 cm circa è ormai generalmente assestato. La marcata escursione termica e l'alternanza dei processi di fusione e rigelo, specie sui versanti esposti al sole, hanno consolidato il manto nevoso ed i legami con il manto preesistente, molto stratificato, ma generalmente stabile a tutte le quote sulla maggior parte dei pendii, con diffuse croste portanti da rigelo o da vento. Durante le ore più calde della giornata, sui versanti maggiormente esposti al sole, alla base delle rocce, sono possibili dei limitati scaricamenti di neve. Oltre il limite boschivo, sui versanti in ombra il manto nevoso non è ancora stato interessato dai cicli di fusione e rigelo; in quota inoltre sono sempre presenti insidiosi accumuli formati dall'intensa attività eolica della scorsa settimana; il distacco provocato di valanghe a lastroni, soffici o da vento, è pertanto ancora possibile, localmente anche con debole sovraccarico. Il pericolo valanghe è generalmente moderato (grado 2), e localmente alle quote più elevate, sui versanti ripidi in talune situazioni caratterizzate dalla presenza di accumuli eolici ed a seguito delle precipitazioni nevose previste per la giornata di domenica con apporti variabili fino ai 40 cm di spessore nei settori sud orientali della nostra provincia, può arrivare fino a marcato (grado 3). Su tutto il territorio provinciale quindi il distacco è possibile soprattutto con forte sovraccarico ad eccezione delle zone di accumulo dei pendii riniditi di seguito indicati. Attualmente non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee. Le condizioni **Punti più pericolosi:** Per distacchi spontanei durante le ore più calde della giornata pendii esposti all'irraggiamento, alla base delle rocce e nelle zone dove si rileveranno i maggiori spessori di neve fresca accumulata. In quota, specie per distacchi provocati da sovraccarichi esterni, tutte le principali zone di accumulo eolico, localizzate in genere

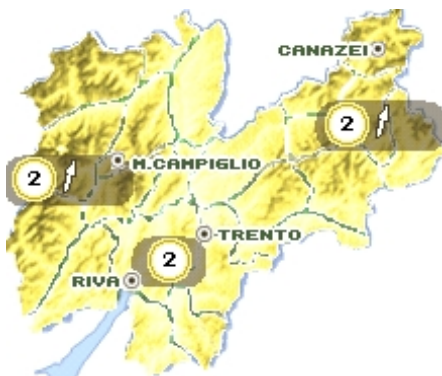
Ultima nevicata significativa 3 marzo 2011

Ultimo episodio di vento forte 07 marzo 2011

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo generalmente moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) in relazione all'entità delle precipitazioni prev

sabato 12 marzo 2011



Zero termico
ore 14
1600

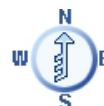
Molte nubi, con schiarite solo temporanee specie sui settori settentrionali, e con possibili debolissime precipitazioni sparse. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento durante le ore più calde della giornata.

domenica 13 marzo 2011



Zero termico
ore 14
1500

Coperto con precipitazioni moderate diffuse dal mattino, più intense sui settori meridionali, ed in esaurimento dalla serata, con neve oltre 1200 m circa. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) in relazione all'entità delle precipitazioni previste.



lunedì 14 marzo 2011



Zero termico
ore 14
2200 m

Nubi basse al mattino, poi parzialmente soleggiato con temperature massime in aumento. Manto nevoso stazionario, pericolo valanghe marcato (grado 3).

